

**CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA**

ITALIAN CHAMBER OF COMMERCE OF CANADA, INC. — 455 Craig St. West — Room 208-A. Tel. Lancaster 7954.

Montreal, 31 ottobre 1931 - IX SITUAZIONE SOCI. — Tutt'oggi sono iscritti alla Camera di Commercio 5 Soci Benemeriti, 37 Sostenitori, 82 Aderenti. Totale 124. Nuovo Socio: LLOYD MEDITERRANEO (Genova).

OFFERTE E RICHIESTE DI MERCATO E DI RAPPRESENTANZE

Cercansi nominativi di ditte interessate all'importazione di tessuti di seta naturale e precisamente di crepes de chine uniti e rigati, biancheria, camicie da uomo, crepes georgettes, crepes romains, crepes marocaines, tele sete unite e rigate, ecc.

Manifattura italiana di tessuti di lana cerca rappresentante attivo e capace per la vendita dei suoi prodotti in Canada.

Cercansi nominativi di ditte locali interessate all'importazione dall'Italia di estratti di pomodoro e formaggi sardi e romani.

Fabbrica italiana di maioliche e ceramiche artistiche cerca rappresentante per la vendita dei suoi prodotti in Canada.

Fabbrica italiana di tessuti jacquard (arazzi, broccati, coperte, damaschi, gobelines, moiré, tappeti, ecc.) cerca rappresentante per la vendita di detti articoli in Canada.

Manifattura italiana di coperte da letto e tappeti da tavola cerca rappresentante per la vendita dei suoi prodotti in Canada.

IL NUOVO SEGRETARIO DELLA CAMERA. — Nell'assemblea generale straordinaria del 28 corrente, venivano accettate le dimissioni del Segretario, Camillo Vetere, chiamato a svolgere in altro campo la sua attività. L'opera da lui svolta sin dalla fondazione della Camera è stata vivamente apprezzata. A sostituirlo è stato nominato il giovane e valoroso professionista, sig. Giuseppe Belmonte, fratello del nostro Presidente.

ASSEMBLEA GENERALE. — Nell'assemblea generale straordinaria del 28 corrente, tenuta nella sede sociale della Camera, il Presidente Ing. Luigi Belmonte, faceva una chiara ed esauriente relazione sulle attività svolte dal nostro Istituto nei primi dieci mesi di quest'anno e rivolgeva a tutti un caloroso appello per intensificare l'opera di propaganda e la sollecitazione di nuovi soci. Veniva approvata la relazione finanziaria presentata dal Tesoriere, sig. Enrico Pasquale.

NOTIZIE COMMERCIALI. — \*\*\*Vi sono in Italia circa 800 fabbriche di guanti che impiegano oltre venti milioni di operai tra uomini e donne.

\*\*\*Durante i primi otto mesi del 1931 il movimento-merci nei porti italiani ascese a tonnellate 21,947,393, contro tonnellate 24,085,420 nel corrispondente periodo del 1930.

\*\*\*La Sicilia e la Persia sono quest'anno le sole provenienze dove il raccolto dei pistacchi sia riuscito di qualità e quantità soddisfacente.

**UN GRANDE OSPEDALE UNA MORTA**

DI 1000 LETTI

a Milano

MILANO. — Tra le varie inaugurazioni di opere pubbliche in occasione della ricorrenza del 28 ottobre avrà luogo anche quella del grande Ospedale sanatoriale capace di mille letti, che è sorto in via Alba per iniziativa della Cassa nazionale per le Assicurazioni sociali e nel quale troveranno ricovero gli operai e le operai associate al detto istituto di previdenza. A rappresentare il Governo alla inaugurazione di questo grandioso edificio, che costituisce una delle più importanti opere del genere realizzate in questi ultimi anni dal regime è stato delegato l'on. Alfieri, sottosegretario per le Corporazioni. In tale circostanza sarà anche inaugurata la nuova sede dell'Istituto in piazza Missori dall'arch. Piacentini.

RESUSCITATA

in un paese dell'Irpinia

AVELLINO. — Un fatto singolare si è svolto nel piccolo paese di Montemiletto. La vecchia Giovannina Coscia, dopo una infermità, spirava fra il compianto dei parenti, che le allestirono subito la camera ardente. Al momento dei funerali, dopo che alla presenza di molta folla e delle confraternite religiose, i sacerdoti avevano cantato le orazioni dei morti, mentre i becchini s'apprestavano a mettere nella cassa il cadavere, questo si è mosso. La vecchia, creduta morta, si è sollevata sul letto ed ha domandato al delegato l'on. Alfieri, sottosegretario per le Corporazioni. In tale circostanza sarà anche inaugurata la nuova sede dell'Istituto in piazza Missori dall'arch. Piacentini.

**SPOSALIZIO IN CARCERE**

TORINO. — Il protagonista di questa idillica scena non è nuovo alle cronache dei giornali poiché il nome di Editore Defendente Cavallito nel passato più volte è apparso coinvolto in vicende truffaldine.

Nativo di Robella d'Asti, giovane ancora aveva occupato il posto di segretario comunale a Mombello Monferrato, ma per una complicata vicenda truffaldina era stato condannato a sette anni di reclusione dal Tribunale di Asti. Egli si era dato alla latitanza, e assunto il nome di un compaesano, tale Pietro Onorato Baccolla, si era recato all'estero, rimanendovi lungamente. Intanto in contumacia era stato condannato ad altri sei anni di reclusione pure per truffa.

Il Cavallito pose termine alla sua lunga dimora all'estero e ritornò in Italia in occasione di un doloroso avvenimento, e cioè la malattia della madre che doveva condurla alla

tomba. Egli venne, per così dire, a raccogliere l'ultimo respiro della genitrice, dopo di che pare avesse rinunciato a tornare all'estero. Fu allora che l'avv. Vaccarino lo cobobbe casualmente e gli diede l'incarico di amministratore dell'Isola di Giannutri, ch'egli aveva da poco acquistata. Il Cavallito (non occorre avvertire ch'egli si faceva chiamare Baccolla) apparve all'avv. Vaccarino come un individuo sperduto, addolorato e quasi avvilito; egli cercava un'impiego e l'avvocato, avendo riscontrata in lui una certa coltura e intelligenza, gli affidò di iniziare un nuovo periodo della burrascosa esistenza del Cavallito, periodo che fu certamente il più tranquillo — anzi, fu forse il solo tranquillo — ed informato a un tenore morale e normale di abitudini, e che, viceversa, a causa di una donna, doveva chiudersi con la sua "debacle".

Egli infatti a Porto Ercole stringeva relazione con la maestra del luogo Maria Gonfiotti e dopo non molto la cosa fu manifesta a tutti mentre il Cavallito tentava di eclissarsi. La madre della Gonfiotti unitamente a costei iniziava tosto una lunga serie di ricerche per rintracciare il seduttore e indurlo a ripartire al fallo compiuto. Fu appunto in seguito a tale ricerca che il Cavallito veniva arrestato e tradotto alle nostre carceri giudiziarie. Qui ancora lo raggiungevano le accurate invocazioni delle due donne. Alfine il Cavallito si è commosso. A indurre il detenuto al matrimonio hanno prestato efficacemente la loro opera il Cappellano ed il Direttore delle Carceri: ripetutamente essi hanno consigliato il Cavallito a compiere il passo che la coscienza di un galantuomo imponeva. Egli ha avuto dei dubbi e dei tentennamenti, in parte anche, bisogna dirlo,

Due morti

TARANTO. — Un violentissimo uragano s'è abbattuto su Martina Franca. Sulla via Taranto il vento ha spezzato grossi rami d'albero e fili della corrente elettrica. Un filo ha investito il ragazzo Martino Di Marco, di 11 anni, che è rimasto fulminato. Una donna, certa Emilia Bello, di 24 anni, nel tentativo di salvare il ragazzo, è rimasta anche essa fulminata. Una sorella di questa, Carmela Bello, di 44 anni, accorsa per soccorrere i due colpiti, ha riportato gravi ustioni e versa in imminente pericolo di vita.

**STRAGE DI PECORE**

COMPIUTA DAI LUPI

Un pantagruelico forzato banchetto

ROMA. — Si ha da Accumoli che una improvvisa nevicata ha impedito a i pastori che sostavano ancora sui monti coi loro greggi di prendere la via del piano verso l'Agro romano. I pastori avevano pertanto accesso dei fuochi per tenere lontani i lupi che cacciati dalla neve discendono verso le praterie. Ma un branco di sette dei rapaci carnivori è piombato improvvisamente sul gregge di proprietà del signor Terribili, composto di varie centinaia di pecore in gran parte grvide. Le belve affamate, balzate sulle pecore assonnanate, hanno compiuto una vera strage. Richiamati dagli ululati dei lupi e dal belare doloroso del gregge i pastori armatisi di fucile e di bastoni sono accorsi coi cani e nel buio della notte, resa più scura dalla nebbia fitta, si è ingaggiata un'altra lotta fra uomini e belve. Finalmente i pastori hanno avuto ragione dei lupi che sono fuggiti urlando paurosamente. Ma quando le prime luci del giorno hanno illuminato la scena un quadro terribile si è presentato sul prato. Qua e là orrendamente dilaniate giacevano sanguinanti al suolo 50 pecore. Quattro cavalli che si erano dati alla fuga al sopraggiungere dei lupi non sono stati ancora trovati, pure avendo i pastori perlustrato la montagna. La paurosa avventura dei pastori è finita con un forzato banchetto che si è dovuto estendere a molti villici vicini data l'abbondanza delle carni da consumare.

**INVESTIMENTO**

MORTALE

TRENTO. — L'altro giorno in via Belenzani Anna Filippi ved. Suster d'anni 80 veniva investita e travolta da un carro trainato da due cavalli e guidato da Mansueto Merlo d'anni 24 da Nave S. Rocco. Nell'incidente la Filippi riportava gravi ferite, in seguito alle quali spirava ieri sera all'ospedale ov'era stata ricoverata.

LEGGETE

L'ARALDO DEL CANADA

**DISTRIBUZIONE DI RICOMPENSE**



Gli allievi delle officine Angus ricevono in premio delle borse di studio.

**Ucciso a colpi di vanga per un grappolo d'uva**

VERONA. — Il giovanetto Italo Ferro, di anni 16, da Roverchiara, nell'attraversare una tenuta dei fratelli Rinalti staccava un grappolo d'uva. Uno dei Rinalti, Carlo, di anni 62, scortolo, gli era addosso, vibrandogli un violento colpo di vanga. Il giovanetto, caduto a terra veniva ancora ripetutamente colpito al capo con altri colpi.

Il Ferro è stato trasportato in fin di vita all'Ospedale di Legnago. Il feritore è stato salvato dai carabinieri all'ira della folla e tradotto alle carceri.

**CROLLO DI UN CORNICIONE A NAPOLI**

Quattro feriti gravi

NAPOLI. — In via Cassano, nei pressi del campo d'aviazione, è crollato per una lunghezza di circa 20 metri il cornicione d'un palazzo. Dalle macerie venivano travolti numerosi inquilini dei piani sottostanti. Quattro di essi, e precisamente i ragazzi Egidio e Alfredo Gaetani, la signora Anna Cuomo e il signor Gennaro Cardone, hanno riportato gravi ferite per cui sono stati trasportati all'ospedale.

IL VOSTRO AVVOCATO

**F. E. THERRIEN**

Tel. HArbour 1944 35 Notre-Dame W. Camera 24

PER LE VOSTRE PARTENZE

**A. M. B. Salvati**

Biglietti D'Imbarco — Cambi di Moneta  
Tel. HArbour 2660 1041 St. Antoine St.

IL VOSTRO DENTISTA

**Dr. L. P. RACICOT**

Chirurgo - Dentista  
6705 St. Laurent Montreal, P. Q.  
Tel. CRescent 3926

IL VOSTRO MEDICO

**Ferdinando Mancuso**

6718 St. Denis HArbour 6611

IL VOSTRO FORNITORE DI CAFFE'

**A. CARRA**

CAFFE' DI PRIMISSIMA QUALITA' ARROSTITO GIORNALMENTE  
Tel. CRescent 2252 6750 St. Laurent

IL VOSTRO PIOMBAIO

(articoli in latta e ferro)

**A. Labelle**

6727 St. Laurent CRescent 5544

PER IL VOSTRO CAPPELLO

CAPPELLI PULITI E RIFORMATI

**V. SPINO**

59 St. Zotique St. E. CAIumet 4947

IL VOSTRO SARTO

**J. De Cesare**

Specialità per uomo  
Lavoro garantito

6812 St. Laurent - CRescent 6703

LE VOSTRE TAPEZZERIE

**J. C. MASSIE**

Tappeti, fornimenti per case per finestre.

6565 St. Laurent Tel. CRescent 9971

IL VOSTRO PASTICCIERE

**Pâtisserie St-Jean**

6811 St. Laurent CRescent 8850  
angolo Via Dante

PER IL VOSTRO CARBONE

(Carbone e legna)

**Luc Ducharme & Fils**

6795 Blvd. St. Laurent CRescent 2551

IL VOSTRO MACELLAIO

**Léon Baril**

SPECIALITA VITELLI DI LATTE A PREZZI MODICISSIMI

Tel. CRescent 9664 6895 St. Laurent

IL VOSTRO RISTORANTE

**Mad. Blanche Morin**

COLAZIONI APPETITOSE

12 Rue Dante Montreal

IL VOSTRO FARMACISTA

**VALOIS & CHAMPAGNE**

Tel. CRescent 4224 6975 St. Laurent

Per le  
NECESSITA'  
della  
**FAMIGLIA**